

starbene domande e risposte

Possiamo cambiare le prime impressioni che ci facciamo degli altri?

Difficilmente, poiché le sensazioni iniziali plasmano quelle successive. Per esempio, dopo esserti creata un'idea di una persona in base al suo modo di apparire e di agire,



dott. Andrea Carta
psicologo,
psicoterapeuta,
docente di Psicologia
clinica all'università
Ludes di Lugano.

inconsiamente ricercherai in lei dei comportamenti che possono confermarla, tendendo invece a ignorare quelli che la contraddicono ("vedo solo quello che mi aspetto di vedere").

Non solo, gli effetti delle impressioni persistono anche se queste si dimostrano false. Per esempio, se fin da subito

ti senti a disagio di fronte a una persona che ti sembra altezzosa, anche se scopri che è solo timida e non presuntuosa, difficilmente riuscirai a sentirti rilassata in sua presenza.



Hanno collaborato: Simona Acquistapace, Irma D'Aria, Francesca Lucati, Ida Macchi, Francesca Soccorsi

Corbis

Informazione pubblicitaria

Curare il tumore della tiroide e salvaguardare la qualità della vita



Il tumore della tiroide è il più frequente tra i tumori che colpiscono le ghiandole endocrine - responsabili della produzione di ormoni - e il numero di nuovi **casi** è in **continuo aumento**. Colpisce **prevalentemente le donne** e in Italia è il **secondo tumore più frequente nel sesso femminile** nella fascia di età **inferiore ai 45 anni**.

Negli ultimi tempi vi sono state importanti novità per i pazienti con tumore della tiroide. "L'utilizzo del **TSH umano ricombinante**, prodotto in laboratorio, ma del tutto simile all'ormone TSH che regola il funzionamento della tiroide nel nostro organismo, - spiega **Laura Fugazzola**, Professore Associato in Endocrinologia dell'Università di Milano - ha **ridotto gli effetti collaterali sia a breve termine**, in quanto il paziente non dovrà più sperimentare i disagi dell'**ipotiroidismo**, sia **a lungo termine**, riducendo l'esposizione a radioattività".

Infatti, sebbene l'asportazione chirurgica della tiroide rappresenti il trattamento iniziale, dopo l'intervento è necessario eliminare eventuali residui di tumore utilizzando una terapia radiometabolica con iodio radioattivo. Questo trattamento richiede **livelli elevati dell'ormone TSH nel sangue** che, sino a poco tempo fa, si ottenevano provocando nel paziente una **condizione temporanea di ipotiroidismo**. Tuttavia, l'ipotiroidismo comporta **disagi sia di lieve che di elevata intensità** tali da rivelarsi debilitanti per il paziente stesso: si assiste ad una **diminuzione della qualità di vita** a causa di problemi che insorgono nello svolgimento delle attività quotidiane e lavorative, a cui spesso si sommano limitazioni nelle attività fisiche dovute al dolore.

Il TSH umano ricombinante permette di **curare i pazienti** con tumore della tiroide, proprio **anche preservando questo aspetto così importante**. Nella quasi totalità dei casi di tumore della tiroide, la vita può essere condotta in modo pressoché normale, quindi senza compromettere il lavoro, i rapporti interpersonali e i propri progetti per il futuro.